Il gruppo Saviola (pannelli in legno riciclato) ha acquisito la belga Advachem (resine e colle). Il presidente Saviola: «L'internazionalizzazione fa un passo decisivo» —a pagina 19

## Il gruppo Saviola compra la belga Advachem

## Pannelli

Il presidente Saviola: «Altro passo decisivo verso l'internazionalizzazione»

## Raoul de Forcade

Il gruppo Saviola, specializzato nella produzione di pannelli in legno riciclato, ha acquisito il 100% della società belga Advachem, situata ad Hautrage. Un'operazione di m&a che si inserisce nella strategia di espansione all'estero dell'azienda mantovana, la quale conta oggi 15 stabilimenti, quattro dei quali (compreso quello appena acquisito) fuori dai confini italiani: uno in Argentina, due in Belgio e uno in Germania. Proprio sul suolo tedesco, nel dicembre 2022, il

gruppo ha chiuso un'altra acquisizione: quella dell'azienda di pannelli truciolari Rheinspan, nella cui compagine societaria era già presente dal 2020 e di cui, quattro mesi fa, ha rilevato la maggioranza (74,9%).

Tornando all'operazione appena conclusa, con Advachem il gruppo italiano si aggiudica un'azienda storica nella produzione di resine e colle per l'industria del legno-arredo e di fertilizzanti liquidi. In Belgio, Saviola possiede, dagli anni 2000, anche uno stabilimento chimico a Genk.

Il risultato raggiunto, afferma il presidente del gruppo, Alessandro Saviola, «è frutto di un'intesa proficua tra le due società. Ed è per noi un altro passo decisivo verso l'internazionalizzazione e l'implementazione di un modello green e sostenibile anche nel settore della chimica, con prodotti di qualità ed efficienti, in relazione ai quali il comparto ricerca e sviluppo e l'alta tecnologia assicura no processi rispettosi dell'ambiente. Abbiamo scelto Advachem perché si tratta di una realtà a conduzione familiare, ben amministrata e pensiamo che riuscirà a rafforzare l'integrazione del sistema Sadepan all'interno del modello Saviola».

Il gruppo di Viadana (con 2 mila dipendenti e 900 milioni di fatturato consolidato nel 2022) consta di quattro differenti business unit: Saviola (che produce pannelli riciclati al 100%), Composad (mobili in kit, destinati per il 90% al mercato estero), Saviolife (fertilizzanti e alimentazione animale) e Sadepan (chimica sostenibile e, in particolare, colle e resine). Advachem viene inclusa nei siti industriali di quest'ultima divisione.

«Siamo certi - affermano Hubert e Mardeen Benjamin, entrambi managing director dell'azienda belga - che l'integrazione nel gruppo Saviola rappresenti una grande opportunità per il futuro dell'impresa, per i suoi

clienti e per il personale. Questa operazione ci permetterà, da un lato, di preservare il Dna familiare, parte integrante della nostra identità, e dall'altro di affrontare le nuove sfide che ci attendono sulla transizione tecnologica e ambientale».

Il gruppo Saviola, nato nel 1963, festeggia quest'anno il suo 60° anniversario e si presenterà, per la prima volta, al Salone del mobile 2023. Lo farà con un'installazione, in legno riciclato, intitolata Wood You Believe?. Sotto il profilo della sostenibilità, invece, l'azienda ha, di recente, ottenuto il supporto di Sace e di un pool di banche su un'operazione di finanza strutturata, per 200 milioni, assistita da una garanzia green rilasciata, appunto, da Sace, a copertura dell'80% del finanziamento, che servirà a sostenere gli investimenti del gruppo nel campo dell'efficientamento energetico e dell'impatto ambientale.

□ RIPRODUZIONE RISERVATA

esclusivo del destinatario, non riproducibile.

osn

ad





